



COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19
email: info@comites-monaco.de
<http://www.comites-monaco.de>

COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 12 - giovedì 30 giugno 2005 Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Antonio Pellegrino (fino alle ore 20:10), Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu (dalle ore 19:00)

Presenti inoltre: Il commissario amministrativo del Consolato, dott.ssa Antonella Filocamo

Tra il pubblico: Tony Mazzaro (IAL-CISL), Mario Fustilla (IAL-CISL), Duilio Zanibellato (progetto scuola e.V.)

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Pareri sulle richieste di contributo degli Enti gestori per l'anno 2006
3. Approvazione del verbale della seduta n. 11, del 19.04.2005
4. Decisione sulle proposte della Commissione Situazioni Pregresse
5. Piano di spesa per il 2005
6. Richiesta di Patrocinio al "Festival della Musica Italiana d'Autore"
7. Incontro con Oberbürgermeister e comunità italiana di Landsberg am Lech
8. Modalità di lavoro e di impegno nel Comites
9. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 18:30.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il presidente **Cumani** - vista la loro urgenza e sperando in una loro rapida discussione - propone di anticipare i punti 6 (Richiesta di Patrocinio al "Festival della Musica Italiana d'Autore") e 7 (Incontro con Bürgermeister e comunità italiana di

Landsberg am Lech) a dopo il punto 4 (Decisione sulle proposte della Commissione Situazioni Pregresse). Propone inoltre di aggiungere un punto "Comunicazioni del Presidente".

L'ordine del giorno verrebbe così modificato:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Pareri sulle richieste di contributo degli Enti gestori per l'anno 2006
3. Approvazione del verbale della seduta n. 11, del 19.04.2005
4. Decisione sulle proposte della Commissione Situazioni Pregresse
5. Richiesta di Patrocinio al "Festival della Musica Italiana d'Autore"
6. Incontro con Oberbürgermeister e comunità italiana di Landsberg am Lech
7. Comunicazioni del Presidente
8. Piano di spesa per il 2005
9. Modalità di lavoro e di impegno nel Comites
10. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità.

2. Pareri sulle richieste di contributo degli Enti gestori per l'anno 2006

Si passa ad analizzare la richiesta di finanziamento suppletivo per il 2005 dello IAL-CISL (Stoccarda) e la richieste di contributo per l'anno 2006 degli Enti gestori Caritas (Monaco di Baviera), Enaip (Stoccarda), IAL-CISL (Stoccarda), progetto scuola e.V. (Stoccarda).

Il presidente **Cumani** informa che la dott.ssa Norma Mattarei della Caritas ha inviato una lettera in cui si scusa per non poter partecipare all'assemblea a causa di impegni di lavoro. Il presidente Cumani ricorda le considerazioni scaturite dall'assemblea il 24.06.2004 in occasione del parere sui contributi agli Enti gestori per l'anno 2005:

1. È importante che nei consuntivi vengano forniti dati oggettivi per la valutazione dell'intervento svolto dai vari enti. Dal punto di vista del successo scolastico, per esempio, sarebbe utile che tutti gli enti dichiarassero quanti studenti sono stati promossi o meno. Dal punto di vista finanziario, per fare un altro esempio, vorremmo essere messi in condizione di capire la grossa differenza di costi per alunno fra i vari enti [...]
2. Agli Enti gestori il Comites di Monaco di Baviera chiede una maggiore collaborazione per il futuro. Sarebbe utile rafforzare i contatti fra Enti gestori e Comites, coinvolgendo quest'ultimo anche prima della presentazione delle domande, per analizzare assieme problemi e proposte di intervento.

Secondo il presidente, alcuni passi nella direzione allora auspicata sono stati fatti ed una collaborazione interessante è stata avviata nell'ultimo anno, specialmente con alcuni enti. Resta però ancora molto da fare, soprattutto per quanto riguarda la programmazione degli interventi e la verifica dei risultati, nonché una maggiore chiarezza per quanto riguarda le spese (ancora non sono chiari i motivi delle grosse differenze di costi fra i vari enti).

Il consigliere **Alberti** riassume una discussione avviata nella Commissione Scuola, esprimendo forti riserve sull'attuale modo di gestione degli interventi di sostegno scolastico, che non ha cambiato la tragica situazione del successo scolastico dei nostri ragazzi, da molti anni sostanzialmente stabile. È necessario un salto di qualità:

coordinamento centralizzato degli interventi (che favorirebbe anche un risparmio nelle spese di gestione), scelte mirate per il sostegno, il coinvolgimento del Comites nella fase di programmazione, una qualificazione e riqualificazione dei corsi offerti - sia quelli di sostegno che quelli di Lingua e Cultura italiana che si andranno a sostituire ai corsi MEU - per mezzo di progetti didattici e psicopedagogici studiati con l'aiuto di Istituti Universitari che si occupano di queste problematiche.

Mazzaro (IAL-Cils) invita i singoli consiglieri del Comites a non limitarsi a criticare l'operato degli Enti gestori, ma a segnalare per tempo i problemi di cui vengono a conoscenza. Invita tutto il Comites a convocare gli Enti gestori per tempo, al fine di arrivare ad una programmazione degli interventi. Lamenta il fatto che i bilanci debbano venire presentati entro il maggio dell'anno precedente, mentre solo in ottobre si può lavorare su dati più realistici, avendo a disposizione i risultati della fine dell'anno scolastico. Rivendica allo IAL-CISL di tentare costantemente un rapporto fra il mondo tedesco e quello italiano, organizzando per i genitori italiani di varie realtà territoriali momenti educativi su vari temi (educazione, droga, ecc.) a cui collaborano esperti sia italiani che tedeschi.

Il consigliere **Rende** ricorda che la dott.ssa Cecotti un anno fa dichiarò che l'intervento scolastico è regolato dalle scuole e dal Ministero dell'Istruzione bavarese e si chiede che ruolo effettivo possa avere il Comites, a parte quello di emettere un parere non vincolante. Chiede poi cosa significhi che i corsi di sostegno siano organizzati "a blocchi" e chi decida sulla loro durata.

Mazzaro (IAL-Cisl) chiarisce l'iter per cui è la scuola - non la famiglia, che al massimo può solo rivolgersi al direttore scolastico affinché avvii il procedimento - a segnalare al Consolato quando un bambino ha bisogno di sostegno. È poi l'Ufficio scuola che caso per caso decide il "pacchetto di ore" di sostegno (15, 20 o 30) necessarie.

Zanibellato (progetto scuola e.V.) ricorda che gli Schulämter - informati dal Kultusministerium sulle eventuali disponibilità di corsi di sostegno - intervengono dal punto di vista organizzativo, non dei contenuti dei corsi di sostegno. Purtroppo i tempi utili di intervento - tra tempi burocratici, vacanze, ecc. - si riducono a 30 settimane all'anno, in pratica 30 ore scolastiche. In 30 ore non è facile recuperare un bambino difficile, mentre sono più semplici i casi di ragazzi medio-bravi che vogliono solo migliorare le loro prestazioni scolastiche, o quelli con obiettivi molto precisi (per es. il Quali). Di fronte al fatto che i corsi vengono decisi e finanziati anno per anno ed alla brevità della durata degli interventi, ogni discorso sulla programmazione - pur validissimo - rischia di restare teorico. È comunque vero che mezzi e modalità in cui l'ente gestore si trova ad operare non sono sempre adeguati.

Per il consigliere **Macaluso** compito del Comites e della Commissione Scuola non è l'intervento tecnico o pedagogico, ma politico, allertando le autorità e la comunità sulla gravità della situazione. In quest'ottica, il consigliere Macaluso presenta una mozione che chiede all'assemblea di approvare.

Il vicepresidente **Ricci** riporta brevemente la discussione sugli interventi scolastici avvenuta all'ambasciata a Berlino il 19 giugno scorso. Di fronte all'iniziale richiesta dell'Ambasciata di ricevere dalle famiglie un contributo per i corsi di sostegno, i

Comites hanno ottenuto che tale contributo sia proporzionale al reddito (definito sulla base delle dichiarazioni dei redditi, Sozialhilfe, Arbeitslosengeld).

Mariotti: fa notare che i direttori scolastici tedeschi non hanno alcun interesse a segnalare i casi di sostegno e che in genere sono gli insegnanti italiani, là dove sono presenti, a farsene carico.

Zanibellato (progetto scuola e.V.) ritiene fondamentale il coinvolgimento degli insegnanti italiani - sia per il contatto con le scuole tedesche che per il reperimento sul posto di personale qualificato - e lamenta il fatto di non avere ricevuto risposta dal Consolato alla sua richiesta di ottenere i loro nominativi ed indirizzi.

Il consigliere **Marino** ritiene importante che gli Enti gestori forniscano dati sulla base dei quali poter esprimere un parere davvero fondato sulla erogazione dei contributi. Anche se le richieste di contributo devono venire presentate entro maggio, e quindi prima della scadenza dell'anno scolastico, gli enti potrebbero comunque fornire i risultati del loro intervento per quanto riguarda il precedente anno scolastico, differenziando in particolare fra casi difficili, mediamente difficili e semplici (di puro miglioramento di una situazione scolastica già soddisfacente), assieme alle relative percentuali di promozione.

Mazzaro (IAL-Cisl) informa che tali dati vengono già consegnati al Consolato di Stoccarda, col quale è stata concordata una nuova modulistica che tiene conto anche di queste informazioni.

Diversi consiglieri ritengono che si stia ormai uscendo dal punto all'ordine del giorno, che si limita al parere sulle richieste di contributo degli Enti gestori.

La proposta di approvazione delle richieste di contributo degli Enti gestori per gli anni 2005 (suppletivo) e 2006 viene messa ai voti:

Contrari: 1 (Alberti)

Astenuti: 4 (Basili, Cuomo, Pellegrino, Sotgiu)

Favorevoli: 7 (Cena, Cumani, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci)

Il consigliere **Alberti** ci tiene a chiarire che il suo non vuole essere un voto contro gli Enti gestori ed il loro impegno, ma segnale forte per sottolineare la necessità di una radicale modifica dell'organizzazione e della gestione dell'intervento di sostegno scolastico dei nostri ragazzi.

Il consigliere **Pellegrino** esce alle ore 20:10

Il presidente Cumani propone alcune correzioni di forma al testo della mozione del consigliere Macaluso che vengono accettate. Il testo della mozione risulta quindi:

L'Assemblea del COMITES riunita a Monaco di Baviera in data 30 giugno 2005, prendendo atto che la situazione scolastica nella circoscrizione consolare di competenza - alla luce di dati statistici noti per l'emergenza delle problematiche e delle relative decisioni del 14.09.2004 del Governo bavarese di smantellamento e disimpegno nell'arco dei prossimi quattro anni dei corsi di lingua e cultura italiana (MEU) - rimane preoccupante se non drammatica, in occasione dell'espressione del parere sui bilanci preventivi 2006 degli Enti gestori dell'assistenza scolastica, delibera di adottare e raccomandare i seguenti criteri per un lavoro di massima cooperazione e di ottimizzazione degli esiti:

- 1) soprattutto la prospettiva che i corsi di lingua e cultura italiana ricadano in tempi brevi - molto inferiori ai cinque anni annunciati - da un punto di vista economico ed organizzativo sotto la

responsabilità diretta ed indiretta dell'Amministrazione italiana, attraverso gli Enti gestori, impone un'attenzione specifica da parte della Collettività in generale - in quanto utenza - ed una richiesta di professionalità e puntualità dei servizi indispensabile per garantire visibilità e profilo dell'investimento. Il Comites raccomanda di evitare agli Enti gestori la dispersione di mezzi ed energie e la frammentazione e la sovrapposizione di interventi, progetti e competenze. Nello specifico auspichiamo che da parte degli Enti gestori si arrivi ad un accordo formale, in cui anche l'Amministrazione, il Comites e le Forze sociali abbiano la loro parte, per l'assunzione e la divisione tra gli Enti di ruoli e compiti ben determinati negli ambiti che caratterizzano l'intervento e l'assistenza scolastica, in particolare:

- a) l'organizzazione e gestione dei Corsi di lingua e cultura;
 - b) l'organizzazione e la gestione dei corsi di sostegno;
 - c) la cura ed il supporto di carattere socio-didattico-pedagogico.
- 2) Il Comites s'impegna, attraverso la propria Commissione Scuola, ad invitare i Responsabili degli Enti gestori con dovuto anticipo di tempi rispetto alla presentazione dei Bilanci preventivi dei successivi anni scolastici, per elaborare una piattaforma comune di priorità ed analizzare e - se il caso - correggere percorsi e progetti rivelatisi improduttivi ed inincidenti propedeuticamente.
 - 3) Il Comites è determinato a riservare all'aspetto didattico ampia attenzione. La nuova costellazione non dovrà significare né scadimento della figura dell'Insegnante né rinnovate forme di precariato, con sovrapposizioni svariate e diversificate articolazioni di possibili contratti di lavoro. La qualità dell'insegnamento rimane una condizione imprescindibile e l'aggiornamento un fattore qualificante. Una riflessione di coordinamento su questo versante crea parità di trattamento e quindi, garantendo la dignità professionale, è sprone ed impulso a migliori coinvolgimenti.
 - 4) Il Comites ritiene fondamentale l'informazione scolastica ai Genitori e alle Famiglie interessate. Per cui la cura socio-psico-pedagogica, sinora prestata ed in proiezione, attiva rispetto all'Utenza momenti di formazione periodici e costanti che sensibilizzano le famiglie sulla problematica, ampliano gli orizzonti di conoscenza ed implicitamente la partecipazione.

La mozione viene messa ai voti ed approvata all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

3. Approvazione del verbale della seduta n. 11, del 19.04.2005

Il verbale viene approvato con 10 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu) ed 1 astenuto (Cena, perché assente nella seduta in oggetto)

4. Decisione sulle proposte della Commissione Situazioni Pregresse

Il consigliere **Macaluso** esce dalla sala.

Il consigliere **Ricci** espone le conclusioni cui è giunta la Commissione Situazioni Pregresse per quanto riguarda i debiti contestati al consigliere Macaluso. Sottolinea che la commissione ha inteso seguire criteri "di equità" e non "di diritto". La Commissione non ha voluto esprimere alcun parere sulla fondatezza e la correttezza - sulla base delle leggi e dei regolamenti - delle spese contestate al consigliere Macaluso, anche perché nell'archivio del Comites la documentazione relativa manca o è solamente frammentaria. La Commissione si è limitata a cercare di ricostruire un quadro delle spese contestate, valutandone o meno la "ragionevolezza" e confrontando anche le somme contestate al consigliere Macaluso con i rimborsi per le spese di viaggio che questi non ha richiesto dal 1999 ad oggi. Su questa base, la Commissione ha raggiunto l'unanime opinione che alcune spese - i pagamenti

effettuati alla sig.ra Gnoato, allora segretaria del Comites, ed al consigliere Martinuzzi - fossero giustificabili. Tenendo inoltre conto dei rimborsi per le spese di viaggio non richiesti in questi anni, la Commissione propone la remissione dei crediti nei confronti del consigliere Macaluso.

Il consigliere **Marino** ritiene che questo Comites non debba dare giudizi su vicende passate che non lo riguardano direttamente e sulle quali altri - il Consolato - hanno aperto una vertenza che neppure il Comites di allora ha voluto o iniziato.

Il consigliere **Rende** ricorda che il passato Comites aveva istituito una Commissione che era giunta alla proposta di contestare al consigliere Macaluso solo alcune spese, delle quali era stata richiesta la restituzione. L'assemblea del Comites aveva approvato all'unanimità tale proposta, ma poi questa decisione non è stata condivisa dai Revisori dei Conti, che hanno contestato al consigliere Macaluso un più alto ammontare. Il 17.12.2001 è poi seguito il ricorso del Consolato alla Corte dei Conti, Procura Generale del Lazio.

Il consigliere **Ricci** sostiene che l'attuale Comites ha ereditato questa situazione e che è su esplicito, forte consiglio del Console aggiunto Andrea Palamidessi se l'Assemblea ha deliberato - nella seduta del 20.10.2004 - che la Commissione Situazioni Pregresse affrontasse anche il contenzioso passato col consigliere Macaluso. Il giudizio della Commissione non deve suonare né da critica all'Amministrazione (perché la Commissione si è occupata del caso su esplicito consiglio del Console aggiunto), né dei Revisori dei Conti passati (perché questi hanno espresso il loro giudizio basandosi su criteri di tipo amministrativo, mentre la Commissione ha dato un giudizio di opportunità politica e di equità). La Commissione Situazioni Pregresse ha espletato il suo mandato, ai consiglieri sta ora di decidere autonomamente, col loro voto, se accettarne o meno le proposte.

Il consigliere **Cuomo** trova ragionevoli sia le argomentazioni del consigliere Mattia che quelle del consigliere Ricci e - non avendo conoscenza diretta dei fatti perché non era parte del passato Comites - preannuncia quindi la sua astensione.

Il presidente **Cumani** ribadisce di non potere né volere dare assoluzioni o condanne, dal momento che il contenzioso i cui si discute riguarda un passato al quale egli non ha partecipato, e che spera al contrario di veder chiuso al più presto, per il bene di tutti. Ricorda che il passato Comites si era già espresso sull'argomento, approvando all'unanimità i lavori di una Commissione istituita ad hoc, che aveva contestato l'ammissibilità o la correttezza di alcune spese, ma ne aveva accettate delle altre. L'unico giudizio critico che il presidente Cumani si sente di esprimere è riferito quindi proprio al passato Comites, che non seppe sostenere unanime e con forza di fronte ai Revisori ed alle Autorità la decisione che unanimemente aveva discusso ed approvato. Accogliendo il lavoro della Commissione Situazioni Pregresse, il presidente Cumani non esprime un giudizio "di diritto" sulla ammissibilità o correttezza di spese passate, ma intende dare un voto "di equità" (considerando i rimborsi per le spese di viaggio non richiesti in questi anni dal consigliere Macaluso) ed un voto politico, affinché si possa chiudere una brutta pagina della storia del Comites ed impegnare le risorse di tutti in attività utili alla comunità.

Il consigliere **Cena** annuncia il suo voto favorevole, nella speranza che ciò serva a chiudere col passato e indirizzare l'attenzione a problemi più concreti.

La proposta della Commissione Situazioni Pregresse di rimettere i crediti contestati al consigliere Macaluso viene messa ai voti:

Contrari: 1 (Marino)

Astenuti: 1 (Cuomo)

Favorevoli: 8 (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

Il consigliere **Macaluso** rientra in sala.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso per spese di viaggio dell'ex consigliere Zulian, il consigliere **Basili** espone le conclusioni cui è giunta la Commissione Situazioni Pregresse, e cioè di rimborsare 480,43 €. La Commissione propone infatti di accettare quasi tutte le richieste di rimborso, tranne quella riguardante una spesa aggiuntiva in occasione della Pre-conferenza europea degli Italiani nel Mondo (Berlino, 16-17 novembre 2000): dal momento che l'ex consigliere Zulian afferma che tali spese aggiuntive sono state "causate dall'Amministrazione consolare", è a questa che dovrebbe inoltrare una sua eventuale richiesta di rimborso.

Non essendoci richieste di chiarimento o contestazioni, la proposta della Commissione Situazioni Pregresse riguardante le richieste dell'ex consigliere Zulian viene messa ai voti ed approvata all'unanimità con 11 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

5. Richiesta di Patrocinio al "Festival della Musica Italiana d'Autore"

Il presidente **Cumani** presenta la richiesta di Alfredo Di Cesare - presidente del Comitato Promotore del "Festival della Canzone Italiana d'Autore" - affinché il Comites dia il suo patrocinio alla manifestazione, che si terrà il 15 ottobre al Gasteig di Monaco, come già fatto dal Consolato di Monaco di Baviera, dalla regione Abruzzo e da altri Comites dell'America Latina.

Il consigliere **Sotgiu** invita il Comites a discutere di problemi più seri.

Il consigliere **Rende** sostiene invece che iniziative come questa sono un forte sostegno alla lingua ed alla cultura italiana.

Il presidente **Cumani** spera che il Comites non si limiti ad un voto favorevole, ma che sappia raccogliere l'invito del sig. Di Cesare a collaborare all'organizzazione di spazi all'interno del festival per la conoscenza della comunità italiana locale, della sua realtà sociale e culturale.

La proposta di concedere il patrocinio al "Festival della Canzone Italiana d'Autore" - con la garanzia che eventuali sostegni riguardino unicamente attività o contributi previsti dalla normativa vigente - viene messa ai voti ed approvata all'unanimità con 11 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

6. Incontro con Oberbürgermeister e comunità italiana di Landsberg am Lech

Il consigliere **Ricci** presenta l'offerta dell'Oberbürgermeister di Landsberg am Lech - Ingo Lehmann - di organizzare nella sala comunale un incontro col Comites e la locale comunità italiana. Se daremo al disponibilità, l'incontro potrebbe avvenire in ottobre o novembre. L' Oberbürgermeister è disponibile ad inviare un invito a tutti gli

italiani residenti ed a fornire l'indirizzario aggiornato al Consolato (il che è utile in vista delle prossime elezioni).

Il consigliere **Sotgiu** sostiene che si dovrebbe fare lo stesso anche in altre località, dove magari ci sono problemi più impellenti, come quello della tossicodipendenza di molti ragazzi italiani di Karlsfeld.

La consigliera **Alberti** propone di preparare questo ed altri eventuali, futuri incontri organizzando del materiale (documenti, volantini informativi, ecc.) da distribuire.

Il consigliere **Rende** sostiene che occorre capire il territorio, i suoi problemi e le sue esigenze, per evitare di proporre iniziative che non interessano. Si rende disponibile a verificare la possibilità di un incontro simile a Karlsfeld.

Il consigliere **Macaluso** ricorda che nei prossimi mesi ci attendono l'anniversario dei 50 anni dell'Anwerbevertrag e le elezioni del Parlamento italiano. In vista di questi appuntamenti, occorre porre rilievo non soltanto le difficoltà della nostra comunità, ma anche le sue capacità propositive.

Il consigliere **Mariotti** suggerisce di tentare di recuperare i primi immigrati arrivati 50 anni fa e di raccoglierne le testimonianze. Segnala il programma trasmesso da Bayern3 il 9 giugno, dal titolo "La vita".

Il consigliere **Marino** suggerisce di contattare le varie associazioni italiane sparse sul territorio per tentare di organizzare incontri simili anche altrove.

Il consigliere **Sotgiu** suggerisce di utilizzare tali incontri per discutere anche con i vari Consiglieri comunali sul diritto di voto attivo e passivo.

La proposta di accettare l'invito dell' dell'Oberbürgermeister di Landsberg am Lech viene messa ai voti ed approvata all'unanimità con 11 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

7. Comunicazioni del Presidente

a. Il presidente **Cumani** trasmette i risultati del voto per i referendum del 12 giugno, per quanto riguarda la circoscrizione consolare di Monaco di Baviera:

Plichi spediti:	42.725
Plichi restituiti perché non recapitati:	8.934 (21%!)
Votanti (hanno rispedito le schede):	7.707

b. Il presidente **Cumani** comunica che l'Ausländerbeirat ha organizzato per il 12 luglio, alle ore 15:00, una manifestazione di protesta davanti alla Staatskanzlei in difesa dei corsi MEU. Il presidente Cumani sarà uno dei quattro relatori ufficiali. Il presidente invita i consiglieri a diffondere l'informazione ed a partecipare anch'essi alla manifestazione.

Dal momento che diversi consiglieri devono andare, si decide di sospendere la discussione dei punti all'ordine del giorno.

La seduta è sciolta alle 22:00

Il presente verbale viene approvato all'unanimità nella seduta del Comites n. 14 del 29.09.2005 (presenti: Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti